

PROGETTO NUOVA SALUGGIA



Iscritto al Registro di stampa del Tribunale di Vercelli n. 4/2023 del 7/11/2023

Direttore: Sante ALTIZIO

LUGLIO 2025 – Anno 4 - numero 7/25 – stampato in proprio

a cura del Gruppo Consiliare di Minoranza Progetto Nuova Saluggia

(Consiglieri: Claudio BRENTAN, Andrea GARBIERO, Nicoletta POZZI, Claudio RELINO)



CONSIGLIO COMUNALE: 9/6/25

Il 9 giugno scorso si è tenuto il terzo Consiglio Comunale del 2025. Gli argomenti all'ordine del giorno erano due variazioni di bilancio: la prima riguardava la **ratifica di una variazione di Giunta**, la seconda una nuova **variazione di bilancio** formulata a seguito della sentenza del TAR che consentirà al Comune di **abbattere, con il nostro voto contrario, la Cascina Pedrantonì**. Precisiamo che le variazioni di bilancio possono essere di Giunta (in questo caso la stessa va ratificata entro 60 giorni dal Consiglio Comunale) o di Consiglio (in questo caso successivamente la Giunta dovrà modificare il PEG – Piano Esecutivo di Gestione). Riassumiamo di seguito la discussione sui due punti.

RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA N. 51 DEL 22/4

Con la delibera n. 51 del **22/4/25** Sindaco e Assessori hanno approvato una variazione di Bilancio utilizzando parte dell'avanzo di amministrazione 2024 disponibile, cioè stanziando 40.000 € per l'effettuazione dei primi interventi necessari per il ripristino delle condizioni di sicurezza a seguito degli eventi atmosferici del 16 e 17 aprile 2025. Una scelta corretta e condivisibile. Successivamente con determina 148 del **30/04/2025** l'Ufficio Tecnico, utilizzando i fondi suddetti, affida alla ditta Gallo Alberto srl di San Mauro Torinese l'abbattimento di n. **6 alberi** situati nei cortili degli edifici scolastici e dietro al palazzetto dello sport (arbusti codificati con i codici 93-124-132-132-133-139) impegnando la somma, IVA compresa di **€ 7.991 (circa € 1.400 per albero)!**

La cosa stravagante è che con la variazione di cui al punto successivo, dallo stesso capitolo dove sono stati stanziati i 40.000 € vengono cancellati € 31.000.

La domanda che sorge spontanea è **“Se gli interventi erano urgenti il 22/4 ora non lo sono più?”**. Non conosciamo i motivi di tale cambiamento di rotta, ma rileviamo che la procedura ci risulta alquanto strana seppur legittimata e sostenuta dal parere del Revisore contabile.

Per questo motivo ci siamo ASTENUTI.

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 25/27

Dalla lettura dei documenti del punto all'ordine del giorno rileviamo che la sentenza del TAR del Piemonte, che consente al Comune di abbattere il cascinale Pedrantonì, ha fatto cambiare idea alla maggioranza. Infatti con questo atto di variazione l'amministrazione ha deciso di cancellare il mutuo di € 500.000 che

prevedeva di accendere per il progetto ecomostro. Sull'accensione di questo mutuo il nostro gruppo aveva già espresso, in fase di previsione di bilancio, un voto contrario perché la ritenevamo una soluzione onerosa da non perseguire. Ci hanno ascoltato! La variazione inoltre prevedeva anche i fondi per **abbattere la Cascina Pedrantonì su cui abbiamo già dichiarato la nostra posizione assolutamente contraria**. Alla luce di queste considerazioni su questo punto abbiamo riconfermato il voto CONTRARIO.

LETTERA APERTA AI SALUGGESI

Ho partecipato all'organizzazione della festa del Rione di San Bonaventura edizione 2025 e voglio condividere questa breve riflessione considerando anche il mio impegno pubblico in cui sostengo la possibilità di promuovere questo territorio partendo dalla vita associativa. L'organizzazione della festa è partita da lontano, quasi un anno fa, ed è scaturita dall'idea di Enzo, uno di noi che aveva il desiderio di rivivere la festa rionale come nel passato. Non c'era nessuna volontà di primeggiare rispetto alle precedenti edizioni della festa, che con altrettanta passione erano state organizzate dal comitato con lo stesso obiettivo di mantenere e custodire le tradizioni locali. La festa di San Bonaventura 2025 è stata certamente una bella festa, tanta gente, molto coinvolgimento e iniziative apprezzate. La mia riflessione è la seguente: promuovere un territorio e rivitalizzare il paese, non è solo compito di chi amministra in quel momento, ma è possibile solo se il cittadino prova ad organizzare qualcosa per la comunità. Allora cerca alleati, compagni di viaggio, collaboratori e sogna in grande, senza montarsi la testa, con coraggio ma con altrettanto realismo. E' fondamentale che questo parta dal cittadino altrimenti nessuna amministrazione potrà mai cambiare le cose in questo senso. La politica può fare molto, **ma è il cittadino l'innescò necessario**. Per questo ringrazio tutti coloro che sentono questo **“fuoco dentro”** e che, nonostante sconfitte e delusioni, continuano a crederci, insieme a tutti coloro che vorranno provarci da ora in poi. Claudio

...la posta del Direttore

Ringrazio tutti i lettori del foglio e invito i Cittadini e le Cittadine a scrivere, commentare, suggerire, proporre, usando l'indirizzo: info@progettonuovasaluggia.it Risponderò a tutti nel prossimo numero. A voi auguro una serena e riposante estate.
Sante Altizio

LETTERE AL DIRETTORE

Caro Direttore, volevo rispondere alla sua lettera del volantino numero 6/25 in riferimento alla votazione sui cinque referendum, soprattutto quello relativo alla cittadinanza agli stranieri che risiedono, lavorano e pagano le tasse in Italia. Io penso che chi ha votato NO al referendum sulla cittadinanza non conosca la storia italiana, visto che noi siamo un popolo discendente da persone emigrate in massa all'estero e quindi dovremmo capire meglio di altri cosa vuol dire essere emigrati, ma probabilmente stiamo troppo bene nel nostro piccolo mondo dove non c'è posto per l'altro. Io personalmente ho votato SI' a tutti i 5 referendum, perché penso che chi lavora onestamente e paga le tasse, abbia diritto ad una vita come la nostra, penso anche che non essendoci più valori in cui credere (onestà, educazione, rispetto) oramai sia tutto concentrato sul potere del denaro, che serve certamente, ma per vivere dignitosamente e non per esercitare potere. Considerando poi la scarsa partecipazione al voto, si dà potere a poche persone, che in questo modo decidono per tutti, riservandosi poi di lamentarsi per quello che viene fatto a livello pubblico. Giuseppina

...i nostri giovani

Anche quest'anno il Comune di Saluggia ha assegnato il Premio Bontà “Maestra Elda Rosetta”. La premiazione, svoltasi martedì 3 giugno ha visto tra i premiati due alunni della classe 5^A B della Scuola Primaria “Sen. G. Faldella”, di madrelingua araba, che hanno superato le barriere linguistiche ottenendo risultati eccellenti. Sono stati premiati anche dieci studenti della Scuola Secondaria di primo grado “L.C. Farini” per il loro spirito di squadra, senso civico, generosità, capacità di inclusione e dedizione allo studio. Complimenti

COMPENSAZIONI E DINTORNI

Prima o poi sarebbe dovuto capitare: **le regole di erogazione delle compensazioni nucleari che da anni consentono al Comune di Saluggia di realizzare opere e garantire benefici a tutti noi cittadini, potrebbero prossimamente cambiare.**

Nel mese di giugno 25, nel silenzio più totale, l'amministrazione comunale ha ricevuto una richiesta di rendicontazione delle compensazioni relative agli anni 2022 e 2023 che hanno consentito di pareggiare i bilanci degli esercizi 2023 e 2024 ormai chiusi e approvati.

A differenza del passato questa volta, forse un dirigente del Ministero più scrupoloso, ha preteso che quanto era scritto nella delibera del CIPESS (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile) fosse applicato alla lettera. Da due anni infatti la delibera riportava quanto segue *"Gli atti amministrativi con i quali gli enti locali ... dispongono il finanziamento o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento a valere sulle suddette risorse finanziarie devono recare il CUP dei progetti stessi, pena nullità dei relativi atti, con l'indicazione dei finanziamenti concessi a valere su dette misure"*.

In sintesi il CIPESS sottolinea che le compensazioni ricevute dovevano prevedere anche spese di investimento le quali, nell'Ente pubblico sono individuate dal codice CUP (Codice Unico di Progetto).

Diciamo "nel silenzio più totale" perché della importante questione non ci è stata data, come gruppo di Minoranza, nessuna informazione. Il Sindaco ci ha coinvolti dopo essere stato sollecitato e dopo che la notizia era ormai diventata pubblica. Ci pare un comportamento molto poco istituzionale che abbiamo fatto notare in sede di Conferenza dei Capigruppo convocata il 14/7/2025.

La giustificazione che ci è stata data: *"Ma tanto non c'erano novità sostanziali"*.

Dalle informazioni che in questo momento abbiamo, è possibile, anche se non ancora certo, che la politica nazionale risolva in qualche modo la questione sulle due annualità contestate, nel caso contrario molti Comuni, tra cui Saluggia, registrerebbero un dissesto finanziario. È uno scenario impensabile e riteniamo poco probabile, per questo ci auguriamo che tutto venga risolto a livello ministeriale. Quello che però cambierà sarà certamente l'erogazione per le prossime annualità. È finito il momento in cui i denari potevano essere utilizzati senza regole precise, ma si andrà probabilmente verso una soluzione in percentuale tra spese correnti e spese di investimento. **Siamo sempre stati favorevoli a distribuire i benefici ai cittadini, ma non a bloccare il bilancio** come è stato fatto da questa amministrazione utilizzando le compensazioni per coprire buona parte delle spese correnti invece che **sostenere investimenti** che, se ben calibrati, potrebbero essere un fattore di crescita della comunità.

È stato, a nostro giudizio, un errore di impostazione che ha però portato al consenso elettorale.

Più volte in Consiglio la nostra minoranza e quella precedente hanno ribadito queste considerazioni, ma siamo sempre stati considerati gli ultimi arrivati, gli scolaretti, quelli che volevano solo polemizzare. Amministrare il bene pubblico è un ruolo che non deve solo considerare il consenso elettorale immediato ma anche il **futuro dell'Ente** anche se saranno poi altri ad amministrarlo.

Certamente ha fatto comodo alle ultime amministrazioni poter disporre di tutti questi contributi, ora però bisognerà cambiare strategia e l'amministrazione sarà costretta a **modificare finalmente l'impostazione del bilancio**. Finora siamo sempre stati tenuti fuori da questi ragionamenti perché inesperti, ultimi arrivati, talvolta irrisi per le motivazioni con cui sostenevamo le nostre dichiarazioni di voto in Consiglio comunale. Crediamo che sia arrivato il momento di fare un ragionamento serio su come impostare il bilancio per i prossimi anni considerando le nuove modalità di erogazione.

Attendiamo pertanto il cambio di marcia dell'amministrazione.

ULTIMA ORA: Il 22 luglio 2025 è pervenuta la comunicazione della sentenza della Corte di Cassazione sui 25 milioni di arretrati di compensazioni a favore del Comune, discussa il 31 gennaio scorso. L'atto così recita **"Considerato che il ricorso deve essere trattato in pubblica udienza, in ragione della sua complessità e, soprattutto, del suo rilievo nomofilattico dispone il RINVIO a nuovo ruolo per la fissazione dell'udienza pubblica"**.

Praticamente tutto rinviato per altri (x) anni.

25 milioni

AGENDA 2030 (13): CAMBIAMENTO CLIMATICO

L'obiettivo di questo punto (Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze) casualmente lo descriviamo durante un periodo dell'anno molto sollecitato dalla calura che dura da settimane provocando molti disagi.

La scienza medica indica che per alcune fasce di età temperature così elevate possono mettere a rischio la salute delle persone in modo grave. Infatti gli articoli in materia parlano di:

- 1. Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi**
- 2. Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici**
- 3. Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce**

Si parla di raggiungere pianificazioni comuni tra i paesi per fare fronte all'aumento della temperatura globale, perché gli effetti che abbiamo prodotto e continuiamo a produrre a **casa** nostra non influiscono solo sulla nostra casa, ma agiscono spesso sulla casa del nostro vicino e viceversa. Ecco perché si parla di effetti globali.

Vi possiamo garantire che i fenomeni di inquinamento che portano ad effetti sul clima non sono stati gestiti con leggi comuni ma ogni nazione ha agito in modo autonomo.

Vogliamo portare sul tavolo della discussione il principio che lavorare in modo comune in progetti volti ad una inversione o stabilizzazione del fenomeno, porta anche vantaggi nel mondo sociale e lavorativo.

Intendiamo dire che servono risorse umane che si occupino di costruire in modo sostenibile quanto è necessario per la nostra quotidianità.

Il grande tema è sempre lo stesso: ridurre le disparità tra le nazioni sviluppate e quelle in via di sviluppo.

Chiudiamo questo articolo con una richiesta: proviamo a fare di questo argomento un obiettivo e non punto di vista individuale, invertiamo la visione **"Tutti noi possiamo contribuire a ridurre il problema"**.